Oltre cento espositori nel centro di Sanremo

La mostra dell'artigianato si è aperta tra le polemiche

Accuse del sindacato artigiani: "E' una prova di malcostume e di speculazione; gli organizzatori non ci hanno interpellati" - Il segretario della Camera del lavoro: "L'esposizione diventa un'iniziativa promozionale pagata col denaro pubblico"

Sanremo. Visitatori sugli stands della mostra dell'artigianato

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 4 luglio.

In un clima di polemica oggi pomeriggio all'interno del mercato dei fiori di piazza Colombo si è aperta a Sanremo la 9ª edizione della mostra dell'artigianato, commercio e turismo, il «Moac 74».

Gli espositori sono più di 100, sei le nazioni straniere rappresentate: Israele, Russia, Giappone, India, Colombia, Ceylon. Gli stands, che si allargano su una superficie di quasi 3000 metri quadrati, offrono all'occhio e al portafogli dei visitatori prodotti ed articoli diversi che vanno dall'arredamento allo sport, al giardinaggio, all'abbigliamento, all'oreficeria, al folclore e al tempo libero. Lo slogan della manifestazione è «Mille idee per lo shopping».

Al «Moac 74» di Sanremo, accanto ai prodotti lavorati in legno tipici dell'artigianato toscano o al manufatto ligure o lombardo, o alla produzione dei laboratori sanremesi, si trovano grosse industrie con l'Alfa Romeo, la Bumiky, la Ford oppure lo stand di un famoso aperitivo francese.

Questa confusione tra artigianato ed industria è stato uno dei punti della polemica che ha vivacizzato, a volte anche con toni accesi, la vigilia dell'inaugurazione. Tra il coro delle proteste verso questa iniziativa che dovrebbe stimolare, come ha dichiarato l'assessore regionale Basso, il mercato dell'artigianato, il turismo e favorire sempre più l'iniziativa degli oltre 60 mila artigiani della Liguria, le più autorevoli sono quelle della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna), di alcuni espositori presenti al «Moac 74» e dei sindacati.

«*Questa mostra* — ha dichiarato Maria Luisa Gonella, segretario provinciale del Cna — *è il classico esempio di un certo malcostume politico in atto da tempo. Si è organizzato questa rassegna con scopi clientelari ben precisi. Basta un esempio: il nostro sindacato non solo non è stato invitato ma neppure interpellato nonostante in provincia i nostri iscritti siano superiori i duemila. L'Associazione artigiani, di cui è presidente il dottor Borgo, ha fatto il bello ed il cattivo tempo con il risultato che la maggior parte degli artigiani della provincia ha disertato l'appuntamento perché esporre costava troppo. Questa mostra è una beffa per la gente che lavora e non è giusto perché è stata allestita con denaro pubblico, con contributi del Comune e della Regione. Abbiamo tentato di chiedere spiegazioni all'assessore competente, Napoleone Carattere, ma è sempre stato introvabile*».

Perché non è stato interpellato anche il Cna? «*La risposta* — ha detto Maria Luisa Gonella — *è semplice: motivi politici. L'Associazione artigiani è presieduta da Borgo, democristiano, noi siamo in prevalenza di sinistra*».

«*Se la mostra* — ha dichiarato Enzo Bonini, titolare dell'artigianato sanremese presente con i suoi articoli da regalo negli stand 59 e 62 — *l'avessero allestita il Comune e la nostra associazione senza i privati, le cose sarebbero andate meglio. Se non altro ma si sarebbe aperta la strada alle speculazioni. Per esporre le mie statue ho dovuto pagare 224 mila lire. E se non avessi avuto i soldi? Gli artigiani che sono venuti da fuori provincia hanno dovuto pagare agli organizzatori privati addirittura il doppio. Un'altra carenza è quella dello spazio. A disposizione degli iscritti alla Associazione di Imperia c'è solo una piccola fetta ed un numero limitatissimo di padiglioni. Molti colleghi, a questo punto, hanno preferito rinunciare a partecipare piuttosto che dover operare in luoghi angusti*».

Per i sindacati è soprattutto un discorso di ubicazione. «E' pazzesco — ha dichiarato Angelo Bordini, segretario della Camera di lavoro di Sanremo — *allestire d'estate una mostra di questo genere che dura dieci giorni nel cuore della città. Si paralizza il traffico, si portano via parcheggi, si creano nuovi e gravi problemi urbanistici. Perché non si sono sfruttati i padiglioni e le aree di Villa Ormond che solo pochi mesi fa hanno ospitato la mostra floreale "Sanremo 74"? Invece che favorire il turismo sembra lo si voglia danneggiare in tutti i modi. Anche l'artigiano è bistrattato perché il "Moac 74" sta sempre più acquistando la fisionomia di una iniziativa promozionale, per la vendita dei prodotti di determinati commercianti o ditte, pagata con denaro pubblico*».

«*Non è affatto vero* — ha controbattuto il segretario Antonio Borgo, presidente della Associazione artigiani — *che siano state fatte discriminazioni o danno degli iscritti al Cna. Tutti gli artigiani della provincia sono stati trattati con lo stesso metro e tutti quelli che hanno voluto hanno avuto a disposizione stands per i propri prodotti. Purtroppo l'aumento dei costi ha costretto gli organizzatori, che non siamo noi ma alcuni privati, a fissare un pedaggio anche per quegli artigiani che lo scorso anno avevano esposto gratis. Tutto però si è svolto regolarmente, alla luce del sole, senza figli o figliastri come qualcuno vorrebbe insinuare con l'unico intento di incrementare il settore dell'artigianato e dare ai nostri ospiti e a tutti i turisti una possibilità in più di scelta ed interesse*».

Roberto Basso

Albenga: il concitato appello di una donna al 113

Geloso minaccia la moglie al mare "Cambia albergo oppure ti sparo,,

"Prima di tirar fuori la rivoltella mi ha dato un ceffone" - L'uomo era giunto da Milano, deciso a far ripartire con sé la consorte e il figlio - Dopo una rapida indagine i carabinieri lo hanno denunciato

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 4 luglio.

(g. m.) «*Mio marito vuol farmi cambiare albergo, è geloso, mi ha dato un ceffone minacciandomi con una rivoltella*». Questo il concitato appello lanciato tramite il «113» da Delia Vivenzi, 31 anni, residente a Milano, via Coppin 3, attualmente in vacanza ad Albenga, assieme al figlioletto Daniele di appena un anno.

Dopo sommarie indagini svolte dai carabinieri è stato denunciato, per minacce a mano armata nei confronti della moglie, il rappresentante di commercio Fiorenzo Marsiglia, 25 anni, milanese.

Una prima ricostruzione dei fatti, ha permesso di accertare che Delia Vivenzi, madre di altri due bimbi di 3 e 5 anni, è venuta al mare senza il consenso del marito, ma non per divertirsi: il piccolo Daniele, dopo aver superato una grave forma di bronchite bilaterale, aveva bisogno di un periodo di soggiorno al mare. Affidati i due figli più grandi a parenti, è arrivata ad Albenga tre giorni fa, prendendo alloggio alla pensione Schivo, in località Vadino.

Il Marsiglia, che probabilmente è molto geloso, e per questo motivo pare che tra i coniugi ci siano già stati in precedenza altri litigi, ha raggiunto la moglie intimandole di cambiare pensione oppure di fare ritorno a Milano. Secondo il racconto fatto dalla Vivenzi, il marito l'avrebbe colpita con uno schiaffo estraendo subito dopo, una pistola per rendere più convincente la sua intimazione a lasciare Albenga.

La donna, impaurita dalle minacce, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno invitato entrambi in caserma. Il Marsiglia, in attesa dell'arrivo dei militi, si è allontanato dalla pensione con l'auto, tornando poco dopo a piedi e più tardi, quando i carabinieri hanno perquisito la vettura, non hanno trovato armi di alcun genere: l'uomo ha tuttavia ammesso di possedere tre rivoltelle, regolarmente denunciate ma di non averle mai portate fuori di casa.

Albenga. Delia Vivenzi, minacciata, col figlioletto

Delia Vivenzi, malgrado l'incidente ha manifestato l'intenzione di non mutare programma e di voler restare ad Albenga per curare il figlioletto, mentre la magistratura, sulla base del rapporto inviato dai carabinieri, approfondirà l'inchiesta per fare piena luce sulla vicenda.

Riguarderebbe tutto il Finalese

I cacciatori insorgono contro il "progetto parco"

Savona, 4 luglio.

(r. s.) I cacciatori non vogliono il «parco del Finalese» di cui si è parlato in un recente convegno organizzato a Spotorno da «Italia Nostra».

Le sezioni comunali della Federazione italiana della caccia di Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino, Noli, Spotorno, Vezzi Portio, Bergeggi, Vado Ligure e Quiliano, che contano complessivamente oltre quattromila cacciatori, hanno espresso la loro avversione al progetto di creare un parco naturale nel comprensorio finalese, ritenendo che gli strumenti urbanistici e disposizione delle amministrazioni pubbliche siano più che sufficienti a fermare la speculazione urbanistica ed a realizzare la pianificazione del territorio.

Nel portare avanti questa loro posizione le dodici sezioni della Federcaccia sottolineano anche le iniziative assunte dai cacciatori per la difesa della natura e per la salvaguardia del patrimonio faunistico: la costituzione, nel Finalese, di ben cinque casi di protezione della fauna stanziale e migratoria per complessivi 1400 ettari di terreno, la coltivazione di terreni incolti, la costruzione di abbeveratoi, la sorveglianza e la gestione delle zone vietate al la caccia.

«*Noi* — si legge in un documento approvato al termine di un'assemblea delle dodici sezioni — *siamo per la difesa e la protezione della natura ma, anche, contro ulteriori limitazioni dell'esercizio venatorio che ci dovessero venire imposte senza una giustificata ragione tecnica o biologica*».

Pertanto le sezioni cacciatori del finalese hanno delegato i dirigenti provinciali e regionali della Federcaccia, l'Amministrazione regionale e provinciale, il Comitato provinciale della caccia di assumere tutte le iniziative necessarie ad impedire che l'attività venatoria venga soppressa o comunque limitata.

A causa di uno sciopero

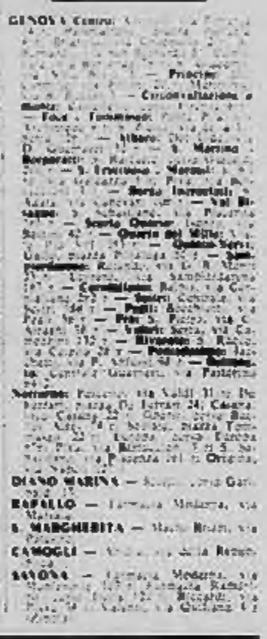
Servavalle: la Sni sospende i dipendenti

Servavalle Scrivia, 4 luglio.

(f. m.) La direzione dello stabilimento Sni (Società Metallurgica Italiana) di Servavalle Scrivia, l'ex Del-ta, ha sospeso da oggi, fino alle 7 di lunedì mattina, 8 luglio, i 730 dipendenti.

La decisione è stata comunicata dalla direzione dopo che gli operai avevano attuato uno sciopero in due reparti con assemblea interna.

Farmacie



Un ferrarese, malato di mente, colto sul fatto e arrestato a Sanremo

Si spaccia per un commissario di polizia e tenta di rubare l'incasso alla stazione

Sorpreso nella biglietteria ha anche affermato di essere un primario chirurgo - Era già stato condannato a cinque anni di manicomio criminale: aveva tentato di violentare una bambina - E' stato rinchiuso nel carcere di S. Tecla

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 4 luglio.

(r. b.) Un malato di mente di Ferrara, Paolo Cestari, 43 anni, è stato arrestato dalla polizia mentre, spacciandosi per un commissario di pubblica sicurezza in servizio d'ispezione, tentava di rubare l'incasso negli uffici della biglietteria della stazione ferroviaria di Sanremo.

Quando gli agenti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi, ha urlato di essere vittima di un complotto, di non essere un ladro ma un onesto professionista di Ferrara. «*Mi chiamo Giampaolo Vancini* — ha continuato a ripetere — *sono primario chirurgo all'ospedale civile di Ferrara. Volevo andare alla toilette ma ho sbagliato porta. Non sono un delinquente, potete controllare*».

In tasca aveva una carta di identità rilasciata a Giampaolo Vancini, medico. Per alcuni minuti negli uffici di polizia si è temuto di essere incappati in un equivoco, poi dall'archivio fotosegnaletico è venuta fuori la verità. Il presunto medico era una vecchia conoscenza del commissariato.

Paolo Cestari, arrestato

Successivamente la pena era stata aumentata a 5 anni. A metà giugno inspiegabilmente il Cestari aveva ottenuto una breve licenza.

Alla sua scadenza, però, non si era più presentato. Con documenti contraffatti era giunto a Sanremo. Nella camera della sua pensione il brigadiere Scialanca e l'appuntato Parola hanno trovato armesi atti allo scasso ed un coltello a scatto con una lama di circa 25 centimetri.

Paolo Cestari è rinchiuso nelle carceri di Santa Tecla e denunciato per tentato furto aggravato, sostituzione di persona, detenzione di coltello di genere proibito, documenti falsi e usurpazione di titoli.

Due auto rubate tre arresti a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 4 luglio.

(s. ch.) Tre persone sono state arrestate questa notte da una pattuglia dei carabinieri. Un'«Alfetta» della radiomobile, con a bordo gli appuntati Parziale e Pinto, ha incrociato in una via del centro una Mini che procedeva a velocità sostenuta. Quando ha visto che l'auto dei carabinieri lo inseguiva, il conducente della Mini si è dato alla fuga verso la zona della Villetta.

Dopo avere fermato la macchina, ha cercato di scappare a piedi, saltando il muro di cinta di una villa, ma è ricaduto a terra fratturandosi la gamba destra. E' stato identificato per Mario Lima del Gado, 22 anni, un marittimo portoghese imbarcato sulla motonave panamense «Secagal». E' stato ricoverato e piantonato al San Paolo.

La prognosi è di 30 giorni. Con lui c'era un complice che è riuscito a darsi alla fuga. La Mini è risultata rubata a Pier Antonio Tito, 21 anni, Savona, via Privata Raffaele.

Poco dopo la stessa pattuglia ha incrociato in corso Colombo un'altra Mini, che non si è fermata al segnale di stop. L'autovettura è stata raggiunta e bloccata in corso Vittorio Veneto: era stata rubata ad Adelina Signorini, 22 anni, abitante a Genova. I due occupanti sono stati dichiarati in arresto. Si tratta di Carmelo Agreste, 22 anni, di Mondovì, e di Gerardo Boscaino, 19 anni, di Torino.

Un napoletano a Finale

Condannato a 20 giorni per porto d'armi abusivo

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 4 luglio.

(s.d.) Un pregiudicato napoletano, già condannato per tentato omicidio, sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione e reati contro il patrimonio, e attualmente in libertà vigilata, è stato processato stamane per direttissima a Finale Ligure.

Luigi De Rosa, di 27 anni, residente ad Alragola in via Santa Rosa 17, era stato arrestato dai carabinieri di Finale che nel corso di una perquisizione nel suo alloggio avevano rinvenuto due pistole, calibro 7,65 e calibro 22 e trenta cartucce di vario calibro. Poiché De Rosa risultava sprovvisto di porto d'armi, veniva arrestato e portato alle carceri di Savona.

Davanti al pretore, De Rosa si è giustificato sostenendo di essere un appassionato di armi e di avere acquistato la pistola calibro 7,65 da uno sconosciuto a Genova e di avere avuto in prestito l'altra da un amico di Finale. L'avvocato difensore ha sostenuto che «*l'imputato si è trasferito in Riviera per dimenticare la sua vita precedente ed iniziare una onesta attività di venditore ambulante*». Il pretore tuttavia, accogliendo in parte le richieste del p.m., ha riconosciuto De Rosa colpevole di porto d'armi abusivo e lo ha condannato a 20 giorni di carcere e al pagamento delle spese processuali respingendo l'istanza di libertà provvisoria, e confermando così il provvedimento di un anno di libertà vigilata.

Due persone denunciate per un taglio di Fontana

L'opera era stata acquistata per 40 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 4 luglio.

(s.d.) Un'altra truffa, nel mondo dell'arte, è stata scoperta dai carabinieri di Finale Ligure durante le indagini per i raggiri di cui erano rimasti vittima, nel mese scorso, due imprenditori edili finalesi e nei quali erano implicati anche due gallerie d'arte piemontesi. Investigando su un illecito traffico di quadri di Picasso, Chagall e De Chirico, rubati durante l'inverno in alcune importanti collezioni private francesi, del valore complessivo di mezzo miliardo di lire, ma offerti ad alcuni amatori della Riviera Ligure per 180 milioni, gli inquirenti hanno fatto luce su un altro episodio che ha avuto come protagonista Aldo Aicardi, di 48 anni, residente a Pietra Ligure in via Cesare Battisti 31.

L'imprenditore edile, infatti, aveva acquistato da Gian Carlo Bacculi, 43 anni, un medico dentista residente a Brescia in via Panoramica 34 e da Renzo Rinaldi, un gallerista di 40 anni, residente a Verona in via Uomigiano, una celebre opera di Lucio Fontana, risalente al 1959 ed intitolata «Concetto spaziale». Il primo dei famosi «tagli» del pittore milanese.

Il pagamento pattuito con un noto mercante d'arte, Gian Carlo Vanini, di Roma, che aveva fatto da mediatore nell'operazione, consisteva in 12 milioni in contanti e nella permuta di altri nove quadri d'autore per un valore complessivo di quasi 40 milioni. Quando però Aicardi, concluso l'affare, ha fatto stimare il dipinto dagli esperti, ha avuto una amara sorpresa. Pur essendo originale, infatti, l'opera era stata montata su un diverso telaio e risultava manomessa.

In particolare erano dappoggiati i tagli più larghi, che infatuano così il concetto espresso da Fontana. Lo confermava la stessa consorte dell'artista.

Si è già iniziata l'opera di disinfestazione

Savona: costerà cinquanta milioni la battaglia contro topi e mosche

Savona, 4 luglio.

(r. s.) Ratti, topi, mosche e zanzare si moltiplicano con enorme rapidità: alcune zone della città ne sono letteralmente infestate.

Per eliminare questa sgradita piaga l'ufficio d'Igiene del comune ha deciso una vasta azione di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione affidandone l'esecuzione a una impresa specializzata (la «Zucchetti» che per 30 milioni condurrà una vera battaglia contro insetti e animali nocivi e fastidiosi.

L'opera di disinfestazione è già iniziata in diversi quartieri della città con l'uso di attrezzature modernissime e di prodotti assolutamente innocui per l'uomo e gli animali domestici. Per la disinfezione il programma prevede un trattamento all'anno nei mercati, servizi igienici pubblici, asili, scuole, rete fognaria, edifici pubblici e impianti sportivi.

I ratti di fogna — afferma l'assessore Pastore — saranno «presi per la gola». Nelle fogne, nei cortili, nelle vicinanze di torrenti e rivani, nella zona portuale e nella città vecchia e ovunque necessario, verranno sparsi biscotti dal sapore gradevolissimo ma letali per questi roditori e del tutto innocui per le persone, i cani, i gatti e gli animali domestici in genere. Naturalmente verranno usati anche altri prodotti per cui si ritiene che nel giro di tre anni il problema sarà completamente risolto.

Frattanto l'amministrazione comunale porta avanti il progetto di sistemazione e ritombamento della rete fognaria cittadina. Già sono stati spesi 200 milioni mentre sono stati approvati e finanziati progetti per altri 330 milioni. Inoltre, nella sua ultima seduta, il consiglio comunale ha approvato il progetto generale di sistemazione che prevede una ulteriore spesa di 900 milioni non comprensiva dell'impianto di depurazione che dovrebbe sorgere su un riempimento a mare da realizzarsi all'altezza della passeggiata «Trieste» al prolungamento a mare.

L'ubicazione definitiva non è stata ancora decisa in quanto sono in corso contatti per la costruzione di un unico impianto di depurazione al servizio non solo del comprensorio savonese ma anche della Val Bormida. Per questo impianto che dovrebbe raccogliere anche gli scarichi industriali è stata costituita una commissione con l'incarico di vagliare attentamente il problema e il progetto di massima redatto dalla Italimpianti di Genova.

Un incendio devasta un bosco presso Altare

Altare, 4 luglio.

(s. b.) Un furioso incendio ha distrutto nel pomeriggio circa due ettari di bosco nei pressi di Altare. Le fiamme hanno trovato facile esca nel sottobosco e sospinte dal vento, si sono rapidamente propagate anche alla vegetazione di alto fusto.

Molti "galà" in programma per l'estate sanremese

Numerose vedettes al Roof del Casino Canottaggio, nuoto, concerti all'aperto

Sanremo, 4 luglio.

(m. r.) La «stagione» è iniziata, il tempo e l'ideale per i primi bagni di sole e di mare: gommoni, sandolini, barche, vele hanno già invaso il mare. Resta da risolvere il problema delle ore serali: quest'anno, nonostante il crisi d'austerity, un programma è stato varato ufficialmente. Per i clienti più abbienti, abituati a frequentare il Casino, ci sarà ogni sera musica da ballo e varietà e molte serate di gala. Il Roof Garden inaugura la stagione sabato sera con una festa a inviti, di cui sarà «vedette» Milva, reduce dal Giappone, che canterà Berlitt Brecht e altri successi, accompagnata dal suo complesso «Black and white».

Il galà del 17 luglio avrà come protagonista la tanto chiacchierata Loretta Goggi: il 24 sarà la volta di Herbert Pagani uno dei big di Radio Montecarlo: il 27 e 28 Fred Bongusto, un habitué della nostra casa da gioco. Chiuderà il mese Gino Bramieri.

Non mancano manifestazioni anche all'Ariston, che dal 24 al 27 luglio ospiterà la «Rassegna della canzone d'autore - premio Tenco '74». In quattro serate saranno presentati al pubblico su invito di apposita commissione tecnico, sedici giovani cantautori. I «Premi Tenco '74» verranno consegnati dai «grandi» Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Domenico Modugno, Gino Paoli e Nanni Ricordi.

In agosto saranno intensificate le serate di gala al Casino con Marcella, Dorelli, la Giuliani, la Ferri, Caruso ed altri, mentre all'Ariston torneranno in scena Milva con Montecarlo: il 27 e 28 Fred Bongusto, un habitué della Bramieri, il Carletto nazionalsanremese, cioè Dapporto, ed una stagione d'operetta che piace particolarmente ai turisti maturi.

Scarse le manifestazioni marine: il 9 e 10 luglio, alla piscina di Capo Nero una grande riunione di nuoto per il trofeo dei sette colli e per quello dei Navigli; il 14 nella zona portuale le gare di canottaggio e l'arrivo della regata d'altomare, la «Giraglia» con molti partecipanti anche internazionali.

Per i fans del classico concerti all'aperto dell'orchestra sinfonica sanremese nel parco Arsaglia.

Cisa
Via Palmaria 3
Via Gral Montanaro 81
19138 GE - MOLASSANA
Tel. (010) 888.881
(n. 5 linee urbane)

Materiali e cavi elettrici
13100 VERCELLI - Via Marco Polo 20 - Tel. (0161) 63.331.2
13051 BIELLA - Via Novara 15 - Tel. (015) 21.330 - 29.816

Tutti i materiali e cavi elettrici per impianti civili e industriali
Apparecchi di illuminazione - Lampade elettriche

AGENTI DI VENDITA:

GENERAL MAGNETIC S.P.A.
Elettromagneti di sollevamento per industrie metallurgiche pesanti
Separatori elettromagnetici per nastri trasportatori - Pulegge elettromagnetiche

Compagnia Italiana WESTINGHOUSE
Freni e motori
Diodi al silicio - Diodi zener - Raddrizzatori - Tiristori - Transistori

TERZAGO TRANCIATURE S.P.A.
Lamierini per motori unificati e componenti per motori elettrici IEC - UNEL - NEMA
Lamierini per trasformatori

ICET S.P.A.
Conduttori smaltati per avvolgimento di macchine elettriche

TELEGRAVO di G. GRAND
Teleinvertitori - Teleavviatori
Doppi contattori - Protettori - Commutatori

DISTRIBUTORI AUTORIZZATI

3M ITALIA S.P.A. DIVISIONE ELETTRICA
Nastri speciali per isolamenti elettrici
Terminali e giunzioni

SUNNY ELECTRA S.P.A.
Connettori e capocorda a compressione

VANOSSI S.P.A.
Costruzione apparecchiature elettriche

CARLO GANDINI
Microinterruttori - Relè - Temporizzatori della: OMRON TATEISI ELECTRONICS Co. UKYO KYOTO 616 Japan

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Divisione applicazione energia prodotti di serie

SOCIETA ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a.

THOMAS & BETTS S.p.A.
SISTEMI PER CABLAGGIO, ACCESSORI, UTENSILI E APPARECCHIATURE PER L'INDUSTRIA ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E L'IMPIANTISTICA

CARCARE (SV) tel. 51278
CONFEZIONI ICAS

Intervista con il presidente Locci

Quando funzionerà l'ospedale a Valloria?

Ritardi, molte modifiche ai progetti, mancanza d'un piano operativo hanno contribuito all'aumento dei costi - I finanziamenti

Dal nostro corrispondente

Savona, 4 luglio.

Forse all'ente ospedaliero San Paolo, è finita l'epoca delle promesse e degli impegni categorici. Il nuovo presidente, commendator Tullio Locci, si rende conto delle difficoltà del momento, della complessità del problema, della instabilità della situazione, delle carenze esistenti in materia ospedaliera e non si pronuncia sulle scadenze.

«Quando andremo in Valloria? Non lo so. Tutto dipende dai finanziamenti».

In questa realtà sta il dramma del nostro ospedale, del nuovo complesso di Valloria la cui realizzazione è iniziata quasi quindici anni fa.

I ritardi, le continue modifiche ai progetti, la mancanza di un piano operativo, hanno proceduto di concerto con il continuo aumento dei costi; così, ora, non si può dire quanto ancora occorre per mettere in funzione l'ospedale di Valloria e, nel contempo, risolvere i problemi del vecchio «San Paolo».

Per questo il presidente non ama parlare delle prospettive, fare delle previsioni, anticipare delle speranze, dimostrando, in tal modo, una netta preferenza per tutti i problemi che riguardano gli uomini, in prima persona.

Locci, cioè, vuol far intendere e giustamente, che alcune carenze assistenziali possono essere eliminate semplicemente con un po' di buona volontà e che spesso alla inadeguatezza dei locali, si deve: di dover essere ospitati in corridoi, alla insufficienza dei servizi, si può indirettamente porre rimedio con un gesto di cortesia, con una buona parola, con una più affettuosa sollecitudine.

«E' vero — ammette — manca il personale qualificato, quello addetto all'assistenza diretta è casi: scarso, esiste il fenomeno dell'assenteismo. L'amministrazione si rende conto di questa situazione e cercherà di porvi rimedio pur essendo casi difficile reperire infermieri professionali».

Si è parlato in questi giorni e in passato di assunzioni politiche, di favoritismi nella scelta del personale e di elusione dei regolamenti. *«Che c'è di vero in tutto questo?»* chiediamo al commendator Locci. *«Ho sentito anch'io parlare di assunzioni "benefiche", di persone, cioè, in condizioni di bisogno — risponde — ma non so dirle nulla di preciso. Posso tuttavia assicurare che non essendo il "San Paolo" un ente di beneficenza non ci saranno più, se mai ci sono state assunzioni di questo tipo, che si procederà sempre per concorsi e secondo le reali esigenze dell'ospedale in accordo con le organizzazioni sindacali e terrò conto di quanto previsto dall'organico».*

Si ritorna ancora all'assenteismo, a certe inammissibilità del personale, al problema dell'assistenza infermieristica privata, notturna. *«E' mio costume — afferma il commendator Locci — parlare molto chiaro con tutti. L'ho fatto quando ero direttore provinciale dell'Inam, intendo farlo con i dipendenti dell'ospedale: se ci sono, come ci sono, dei problemi che li interessano li affronteremo insieme cercando di risolverli nel modo migliore, ma io pretendo da essi la più assoluta dedizione al malato. Quella dell'infermiere è una professione dura, difficile, che merita compensi ben maggiori di quelli attuali, ma chi l'intraprende deve sapere che essa richiede sacrifici non indifferenti e impone doveri che vengono sempre prima dei diritti. A parte questo posso assicurare che non appena possibile e cioè non appena sarò in grado di dare al malato tutta l'assistenza intesa nel modo più ampio della parola, di cui ha diritto non consentirò più l'assistenza infermieristica privata che oggi esiste».*

Entro l'anno, comunque, la divisione neurologica dovrebbe essere trasferita a Valloria consentendo, quindi, un recupero di locali nella sede di corso Italia. *«Con questo alleggerimento — osserva Locci — potremo provvedere a qualche modifica interna e ad alleviare, quindi, alcune situazioni veramente gravi come quella del camerone di medicina nel quale sono ammassati ben 35 malati. Per quanto invece riguarda il trasferimento a Valloria delle chirurgie è difficilissimo fare previsioni. Il piano per le attrezzature è quasi definito, mancano soltanto i finanziamenti. Se solo riuscissimo ad avere, presto, almeno due miliardi, lo sono convinto — conclude il presidente — che potremmo alleggerire il "San Paolo" del 65 per cento dei suoi attuali servizi il che permetterebbe la soluzione di gran parte dei nostri obiettivi».*

Nicolò Siri

La sciagura martedì: tre auto investite da un camion

I tre morti sulla Savona-Genova La polizia indaga sull'incidente

Altre tre persone sono rimaste ferite - Pare che l'autosnodato abbia invaso la corsia opposta, forse per un malore dell'autista - Vittime due coniugi e una ragazza

Dal nostro corrispondente

Varazze, 4 luglio.

s.ch. - La polizia della strada ha interrogato i testimoni per stabilire le cause dell'incidente avvenuto martedì mattina sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Varazze, nel quale hanno perso la vita tre persone e altrettante rimasero ferite.

Nel sinistro furono coinvolti un autosnodato «Tir», del tipo usato per il trasporto del bestiame, che viaggiava vuoto e procedeva in direzione di Savona, e tre autovetture provenienti dalla direzione opposta. Le vittime sono: i coniugi Beniamino Tranfaglia e Gaetana Di Tullio, entrambi di 48 anni, abitanti ad Alassio in via Nino Bixio, che viaggiavano a bordo della loro «Giulia» e i cui corpi sono stati identificati a fatica; e Laura Antonino, 25 anni, di Cuneo, che aveva preso posto sulla «Peugeot» condotta dal fidanzato, Bruno Rescio, 29 anni, di Savona, via Monturbano 10, rimasto ferito e ricoverato al «San Paolo» con prognosi di trenta giorni.

Gli altri feriti sono il conducente di una «128», Luciano Barbieri, di Villafranca (Massa Carrara), residente a Cerusle, e l'autista dell'autosnodato, Renato Canavero, 32 anni, di Lesegno (Cuneo).

L'incidente è avvenuto perchè l'autosnodato ha invaso la carreggiata opposta. Per chi vi procede verso Savona c'è una sola corsia, chi viaggia in direzione di Genova ne ha a disposizione due, con possibilità di sorpasso. La «Giulia» dei coniugi Tranfaglia e la «128» dei Barbieri erano in fase di sorpasso della «Peugeot». Le tre auto si sono trovate di fronte, in una semicurva. Il pesante automezzo.

Il conducente della «128» ha sterzato sulla sinistra, andando a schiantarsi contro il *guard-rail*, le altre due vetture hanno urtato contro l'autosnodato, che le ha trascinate oltre la barriera dalla parte opposta. La «Giulia» e la «Peugeot» si sono ridotte ad un unico ammasso di rottami, dal quale è uscito vivo solo il Rescio. E' occorso l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco di Savona per estrarre, dopo alcune ore di lavoro, i corpi delle tre vittime dalle lamiere contorte delle auto.

Bruno Rescio, Renato Canavero e Luciano Barbieri sono stati trasportati al «San Paolo» di Savona con ambulanze della Croce Rossa. Il Canavero, in preda a grave stato di choc, è stato giudicato guaribile in 10 giorni; per il Barbieri i medici hanno emesso una prognosi di 15 giorni. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per alcune ore.

Dai primi accertamenti della polizia della strada è emerso che l'autosnodato avrebbe invaso la carreggiata opposta, forse per un malore del conducente o per uno sbandamento. Renato Canavero sostiene che le vetture stavano eseguendo un sorpasso in triplice fila. *«Le ho trovate di fronte* — ha detto — *e non sono riuscito ad evitarle».*

Gaetana Di Tullio e Beniamino Tranfaglia, due vittime

Una donna è morta investita da un'auto

(Dal nostro corrispondente)

Calizzano, 4 luglio.

(b. b.) Una donna è morta in un incidente della strada che poteva tramutarsi in sciagura. E' Rita Gazzano, 31 anni, residente a Calizzano in frazione Prassino con il marito Egidio Gazzano, 35 anni, mastro comunale del paese, e i due figli Giorgio e Daniela, rispettivamente di 11 e 8 anni. E' stata travolta mentre faceva ritorno a casa con i figli dall'auto condotta dal geom. Francesco Rasetto, che ne aveva perduto il controllo a causa di un improvviso malore.

L'incidente è avvenuto sulla statale del Melogno, ad alcune centinaia di metri dal centro abitato della frazione Prassino, nel tardo pomeriggio di ieri. Rita Gazzano, che abita poco lontano dal luogo dell'incidente, stava ritornando a casa. Con lei, sul lato sinistro della statale, vi erano i due figli, Giorgio e Daniela, che la precedevano di pochi metri. Alle spalle della donna è sopraggiunta l'auto condotta da Francesco Rasetto, che proveniva da Finale Ligure, e su cui si trovava pure Bernardo Ferro, 21 anni, residente a Finale Ligure, titolare di una discoteca a Calizzano. Improvvisamente l'auto è sbandata a causa di un probabile malore del conducente, e ha travolto Rita Gazzano, sfiorato i due bimbi e terminato la corsa andandosi a sfracellare in una scarpata.

Duraturo di pruriti per trenta milioni

Sanremo, 4 luglio.

(m. r.) L'appartamento di una signora di Bergamo, Alfonsina Vavassori, 73 anni, è stato svaligiato. Sono scomparsi quadri d'autore, pellicce, gioielli e preziosi per un valore che supera i 30 milioni. La Vavassori aveva accompagnato il marito, colpito da attacco cardiaco, a Bergamo, dove l'uomo è morto.

In relazione al furto la polizia ha arrestato Franco Giuberti, 20 anni, di Brescia, abitante in corso Inglesi 17.

Il suicidio in un casolare presso Santa Margherita

Ossessionata per il figlio malato donna si strangola con un collant

Aveva 46 anni ed era madre di due ragazzi di 8 e 15 anni - Il figlio minore doveva essere ricoverato in un ospedale: questo non le dava più pace - E' stata aperta un'inchiesta

Nostro servizio particolare

S. Margherita, 4 luglio.

E' stata trovata strangolata in un casolare diroccato, nella campagna di Santa Margherita Ligure, una donna di 46 anni, madre di due ragazzi, uno di tredici e l'altro di otto anni. Si chiamava Carmelina Castagneto. Era di Santa Margherita, dove abitava in viale La Torre 1/2 insieme al marito, il giardiniere Ortolano Ardito, di 54 anni, da Portofino Mare.

Pare che la donna fosse ossessionata dalla disgrazia che minorma dalla nascita il suo figlio minore, ricoverato fino alla settimana scorsa in un ospedale di Servizio Scritti. Il piccolo, rientrato a casa alcuni giorni fa, aveva mostrato di non potersi adattare all'ambiente familiare, e ciò aveva gettato la madre nel più profondo sconforto.

Ieri sera Carmelina Ardito è uscita di casa dicendo al marito che sarebbe andata a telefonare ad un cugino prete perchè si interessasse a far ricoverare nuovamente il ragazzo. Si è poi accertato che la donna non ha fatto alcuna telefonata al sacerdote. Non è più rientrata a casa. Qualche ora più tardi l'uomo, preoccupato, ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Per tutta la notte e la mattinata il marito, parenti ed amici hanno cercato la congiunta. Finalmente, verso le 14 di oggi, la cognata, spintasi fino al casolare diroccato nella campagna di via Costamezzana, all'interno del quartiere di San Siro — un vero e proprio rudere, dal tetto scoperchiato —, ha fatto la tragica scoperta. In una stanza chiusa a chiave al piano terreno, la donna giaceva cadavere, con un collant stretto attorno al collo. Tutto fa presumere che si sia uccisa e che si sia trattato di uno dei rari casi di suicidio per strangolamento.

L'autorità giudiziaria ha comunque ordinato l'autopsia, che sarà eseguita domani dal medico legale professor Umberto Vaccaro, di Chiavari.

g. m.

Nel prossimo anno scolastico

La pastiglia anticarie per gli scolari savonesi

Dal nostro corrispondente

Savona, 4 luglio.

(s. s.) Seimilacinquecento bambini delle scuole materne ed elementari della città saranno sottoposti, con l'autorizzazione delle famiglie, a profilassi anticarie. L'iniziativa comunale riveste una importanza del tutto particolare se si tiene conto del fatto, ormai accertato, che almeno il 90 per cento dei ragazzi soffre di questa malattia sociale che, se non curata per tempo, può avere conseguenze su tutto l'organismo.

La profilassi, che inizierà con il prossimo anno scolastico consiste nella somministrazione quotidiana, a scuola, per circa 200 giorni consecutivi, di una compressa di fluoruro di sodio. Secondo le esperienze di altre città italiane e straniere, essa dà risultati «buoni» con una percentuale di prevenzione della carie dal 30 al 70 per cento e non crea inconvenienti di alcun genere. Comunque, anche se non necessari, ci saranno periodici controlli medici da parte dei sanitari scolastici e dell'ufficio d'Igiene del comune.

Sempre nel campo dell'assistenza ai bambini da segnalare un'altra iniziativa dell'amministrazione comunale, curata, in particolare, dall'assessore Aldo Pastore. Si tratta dell'acquisto di una colonia destinata a ospitare alcune centinaia di bambini sia nel periodo estivo che in quello invernale. La colonia è posta in Val di Lanzo, in frazione Molette di Balme (provincia di Torino), a una altitudine di 1300 metri. E' costituita da tre edifici serviti da un'area verde di oltre 5 mila mq. La spesa è stata di 54 milioni. A questa bisogna aggiungere altri 40 milioni per lavori di sistemazione e per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento e di una cifra non ancora precisata per le attrezzature e l'arredamento. Sino a oggi il comune ha speso nove milioni all'anno per inviare 200 bambini in colonie private. Si spera che la colonia di Balme possa già entrare in funzione nell'estate 1975.

FINALE LIGURE — I carabinieri hanno arrestato il pregiudicato Achille Figliola, 60 anni, originario di Chiusano (Cuneo), per furto di un motorino ai danni di Aldo Zanobbio, 48 anni.

Denunciati 2 savonesi per furto e truffa

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 4 luglio.

(g. m.) Due giovani savonesi, Claudio Panucci, 32 anni, via Caduti del Lavoro 2/7 ed Emanuele Russello, 20 anni, sono stati denunciati per furto e truffa dai carabinieri di Albenga, a conclusione delle indagini svolte sul furto di un libretto di assegni ai danni dell'impresario Eugenio Giuria, 59 anni, titolare della ditta Abes, via Santorre Santarosa 26 a Savona.

I due giovani usando assegni rubati con la firma di un fantomatico Claudio Casagrande, avrebbero acquistato presso due allevatori della Riviera, Francesco Ricci Mingani, 31 anni, Albenga, regione Morella 1 e Fernando Geddo, 41 anni, Cerisle, via Aurelia 270, sei cuccioli di razza cocker e basset-hound, per un valore di circa mezzo milione.

I due allevatori hanno scoperto che gli assegni erano falsi quando si sono presentati allo sportello bancario per l'incasso. I carabinieri hanno anche denunciato per minaccia a mano armata, maltrattamenti e porto abusivo di armi, il ventitreenne Mario Vigna, residente a Lega di Albenga, via Al Piemonte 186. Il giovane sarebbe stato accusato dai suoi stessi familiari, madre, sorella e cognato, di vivere alle loro spalle con soprusi e minacce.

Latimbro eliminato dal trofeo Cesolito

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 4 luglio.

(s. ch.) Il bar Latimbro (girone A), sconfitto dalla squadra del caffè Petrone per 4-1, è stato eliminato dal trofeo Cesolito. Va ad aggiungersi a Nannetti, Armi Sport e Stella Azzurra, eliminate alla prima giornata. Hanno segnato 3 reti Ferro e una Nasi, l'unico gol del bar Latimbro è di Pisu.

La Sanson ha battuto la Croce Bianca 6-4 (girone A). Hanno segnato due gol Marino e Fontanini, Teneggi e Ronchetti per i vincitori; doppiette di Gasco e Testa per la Croce Bianca.

Per il girone E si sono incontrati bar Jolly e Ras Viano, che hanno pareggiato 2-2. Le reti sono di Soma per la Ras e Tirico per il bar Jolly, oltre a due autoreti di Canavese e Soma. Sempre per il girone E, pareggio (1-1) tra Salvo e Tempo Libero. Le marcature sono di Recamo per la Salvo e Marenco per il Tempo Libero.

Dopo la sosta di domani sera, il torneo riprenderà sabato 6 con questi incontri: Intercontinentale - Verdario, Sita - S.M.S. Celle, Chibeudo - bar Santos.

Fra i partecipanti anche molti turisti

Una marcia tra fiori e vigneti

Si snoderà su un percorso di 10 chilometri con partenza e arrivo sul mare

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 4 luglio.

(s. s.) Numerose iscrizioni sono già pervenute agli organizzatori della marcia non competitiva che si svolgerà domenica 14 luglio per iniziativa delle Pro loco di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Pompeiana e Terzorio. Al contrario delle molte altre manifestazioni analoghe, che periodicamente si svolgono in Riviera, la uno scopo particolare. Il ricavato delle iscrizioni infatti sarà devoluto per l'istituzione di un centro di pronto intervento della Croce Rossa Italiana al servizio delle popolazioni delle quattro località.

Alle sedi delle Pro loco interessate e negli altri centri autorizzati, le schede di adesione stanno arrivando a getto continuo non solo da parte dei rivieraschi ma anche di molti villeggianti. La marcia si snoderà su un percorso di 10 chilometri che (con partenza ed arrivo dal mare) attraverserà un entroterra ricco di uliveti, coltivazioni di fiori e vigneti. Un'occasione, per chi ancora non la conosce, di ammirare una zona bellissima nel fresco dei boschi e tra il profumo dei garofani.

Le iscrizioni si ricevono sino alle 15 di domenica 14 luglio, ora in cui verrà dato il via alla marcia.

UNIONE DELLE PRO LOCO di Riva Ligure
S. Stefano al Mare - Terzorio - Pompeiana

Marcia della solidarietà (pro C.R.I.)

non competitiva, libera a tutti - RIVA LIGURIA, 14 LUGLIO - ore 15

Tagliando di iscrizione

Il sottoscritto ..... nato il .....

chiede di essere iscritto alla MARCIA DELLA SOLIDARIETA' e si impegna: 1) a versare lire 1000 (mille) quale quota di iscrizione; 2) ad attenersi al percorso ed alle regole della manifestazione; 3) solleva gli organizzatori da qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere a terzi e cose prima, durante e dopo la marcia.

Riva Ligure .....

Firma del concorrente .....

Firma del genitore per minori .....

Iscrizioni presso: Pro Loco Comuni organizzatori - Arma Taggia C.R.I. - Riva Ligure: Bar Rascia, Bar Ligure, Caffè Sport, Bar Sud, Bar Tramonto - direttamente nel luogo del ritrovo a Riva, giorno 14, ore 15

Misure anticolera adottate a Genova

Genova, 4 luglio

Il comandante della capitaneria del porto di Genova ha inviato una circolare a tutti gli interessati nella quale ordina, per misure profilattiche contro il colera, che nessuno possa salire a bordo delle navi provenienti da zone infette, fino a quando non sia stato concesso il libero sanitario. L'accesso sarà dato soltanto per motivi di servizio.

Si rinnova inoltre, il divieto assoluto di scaricare nelle acque del porto qualsiasi riserva d'acqua di bordo, acque di sentina e rifiuti in genere.

(g. f.)

PRIMA DI DECIDERE
GENITORI - STUDENTI
CONSULTATE
le scuole più qualificate:
autorizzata dal ministero della Pubblica Istruzione

la International Inlingua School of Languages
(già BERLITZ) aperta tutto l'anno
SANREMO Via Roma, 110 - telef. 80.187
ALASSIO Corso Dante, 225 - tel. 42.954

TUTTE LE LINGUE - RIPETIZIONI
TRADUZIONI - LEGALIZZAZIONI

50 ANNI DI VITA INTERNAZIONALE
IN CAMPO INTERNAZIONALE
PROPRI LIBRI DI TESTO
DIPLOMI CON VALORE INTERNAZIONALE
SISTEMA AUDIOVISIVO
IMPIANTI PER LA TRADUZIONE SIMULTANEA
200 SCUOLE IN 19 PAESI
PROFESSORI DI MADRELINGUA
SEDE LEGALE DI ESAMI IN: STENO-DATTILOGRAFIA IN ITALIANO e nelle lingue
SOGGIORNI DI STUDIO E CULTURALI PRESSO LE NOSTRE FILIALI ESTERE

VACANZE ALL'ESTERO A.T.A.C.
(Associazione Turistica Intercambi Giovanili)

SEDIONE LINGUE
1-2-3 anni
Corsi diurni e serali
Corsi per bambini
Steno-Dattilografia

SEZIONE INTERPRETI - TRADUTTORI
Segretari(e) di Direzione
Hostesses, accompagnatrici turistiche, ecc.
2-4-5 anni
INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO e materie collaterali
Steno-Dattilo in lingua

LA SCUOLA PREPARA ED ACCOMPAGNA
alle carriere più brillanti e redditizie: Interpreti di Congresso - Traduttori - Segretari(e) di Direzione - Hostesses - alla Facoltà Linguistica Universitaria - agli Esami di Lingua inglese dell'Università di Cambridge: Lower and Proficiency.

MASSIMI RICONOSCIMENTI

La Segreteria è aperta per le più dettagliate informazioni dal lunedì al venerdì: 8-12; 15-19; sabato 8-12.

TELEFONO 80.187

OFFERTA INTERESSANTE!
Ristorante nascente - zona Ventimiglia Confine. Proprietario unico muri e terreno - posizione sul mare - splendida vista - possibilità parco - posteggio macchine. Si cerca socio disposto gestire ed arredare sale.
Scrivere:
Ferma Posta passaporto n. 16221939 P. - 18039 Ventimiglia.

COMUNE DI Sanremo
ASSOCIAZIONI ARTIGIANI PROV. IMPERIA
MERCATO DEI FIORI DAL 4 AL 14 LUGLIO
mosc '74
moac 74
Mostra Internazionale dell'Artigianato del Commercio e del Turismo
SHOPPING - IDEA: mille idee per un acquisto
INGRESSO LIBERO

Jeep
Commando Diesel

AUTOMARELLA concessionario Imperia e Savona
S. Bartolomeo al mare - Telefono 45.960
TORINO: corso Dante 133, telefono 651.753
corso Siracusa 156, telefoni 309.0450 - 309.0312
JEEP ULTIMI MODELLI IN 9 VERSIONI - BENZINA DIESEL, ANCHE PULMINI - CAMIONCINI - FURGONI

LA MELCHIONI S.p.A.
VI INVITA
alla 9ª Esposizione internazionale di
SAN REMO
Mercato dei Fiori
dal 4 al 14 Luglio 1974
per prove e dimostrazioni delle ultime novità
TOSHIBA
Alta Fedeltà e Quadrifonia

Offresi compagna fedele, economa, sensibile ad ogni esigenza

Simca 1000
4 porte - 5 posti - Prezzo da L. 900.000 salvo variazioni della Casa
CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA Simca
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavalieri, 135 - SANREMO
Tel. 65.348
Prezzo listino da L. 1.095.000

TACCUINO DEL LETTORE

GENOVA

ARISTON: Una storia semplice
CORSO: La mela malaccorta compie a quindici
DUCALE: Il fascino
EDEN: Cinderella
MARGHERA: I due di Zanzi Bar
MODERNO: Il delitto del Bosco
NAZIONALE: Un amore a Venezia
ODEON: Un amore a Venezia
PLANETARIO: Planetario
PRINCIPE: Il mondo di notte
SAMPIERDARENA: Il fascino
SAN SIRO: Una storia semplice
SUPERCINEMA: Per qualche dollaro in più
TERMINI: Bar
TIRRENO: Gli amori di Lady Loca
RAPALLO: Gli amori di Lady Loca
RIVIERA: Grazie per quel caldo bacio
ROSSINI: Sinbad, il califfo di Bagdad
S. MARGHERITA: La casa del commissario
SESTRI: Troppo rischio per un uomo solo
SAVIOLI: ODEON: La vela del coraggio

SAVONA

ITALIA: La avventure di Pollicino
MODERNO: Innocenza e turbamento

TACCUINO DEL LETTORE

ASTORIA: Tragica fuga dal passato
CHIABRERA: Appuntamento al tradimento
DIANA: Appuntamento al tradimento
GIOIELLO: La lunga notte di Lavore
MARCONI: Bordo: missione Gardner
MIGNON: Il vizio e il fiore
CAIRO MONTENOTTE
NAZIONALE: Il vendicatore
CERIALE: Cinque mani al servizio di Cesa
MILLENNIO: I due carabinieri
NARAZZI: Lussuria a Hollywood
PALLARE: Cinque mani alla riscossa
PIEVE LIGURE: Una donna e una canaglia
PONTE: L'assassino di pietra
ALBISSOLA CAPO - MORIA: La decima vittima
ODEON: Tarzan e la palestra
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Pinocchio, Pluto e Paperino reporters
MARCONI: Oggi sposi, niente sconfinamento
VADO LIGURE - ASTORIA: Chi ruba dalla Charley's Tavern?
SPOTORNO - MIGNON: Electre Guide
ASTORIA: Silvestro, gatto maldestro
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Massimo il fallone
FINALE LIGURE - VITTORIA: La vita privata non è più un furto
GARIBALDI: Lucky Luke
ITALIA: Agente speciale Matchmoch
LUX: La rubia me l'assassina
MARINA: La grande abbuffata
PIETRA LIGURE - CORALLO: Cinque mani alla riscossa
LOANO - ASTORIA: L'imperatore del Nord
Pippo, Pluto e Paperino reporters
ROMA: Jesse Cane spietato
ALBENGA - ITALIA: Di mestiere non fa più una lira
Tarzan la fiera
Come straziarsi
GIARDINO: L'ultima preda di primavera
ALASSIO - COLOMBO: Paolo il freddo
CAPITOL: Una donna e una canaglia
ROMA: Pronto... arriva il capo della mala
SOLEA - ROSSINI: Jesse Cane spietato

IMPERIA

AMBRA: Ad un passo dalla morte
CENTRALE: Mi chiamavano Bronco
CRISTALLO: Serafino
DANTE: Innocenza e turbamento
BORDIGHERA - ITALIA: Tragica fuga per un uomo solo
CENTRALE: Pluto arriva il capo della mala
DIANA MARINA: Giallo

PIEVERA: Sistema Vanacore e sono guai per il ladro
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Furore sulla Sierra
Gli arrivederci
Sicilia
SANREMO - ARISTON: La schiava
CENTRALE: Una donna e una canaglia
CRISTALLO: Qui Montecarlo... arrendi e dacci tua
EDEN: Pluto arriva il capo della mala
Se si pesca lo si fa
Due fratelli in un posto chiamato Trinità
Impiccato più in alto
Se si pesca lo si fa
Delle belle al bosco
VENTIMIGLIA - FRANCIA: Cuore selvaggio
Cominciò così

LA SPEZIA

CENTRALE: Cinquanta blu
Un fu mister Jones
Quarto potere
CORSO: Un'altra faccia di un assassino sconosciuto
DANTE: Un amore, due mamme, cento guai... e una fattoria per sposi
IMPERIALE: Il vizio del grande amore e una avventura grossa
MODERNO: Matinée di mezza notte e una avventura grossa
NAZIONALE: Quarto potere
NUOVO: Pluto arriva il capo della mala
ODEON: Incontro a Lafayette
PALMARIA: Tragica fuga per un uomo solo
SAN TERENZO - ITALIA: Tarzan in India
LERICI: Tarzan e il cacciatore